

**A San Giovanni in Galdo
liste pari: si rivota tra 15 giorni**

Due liste con gli stessi voti: a San Giovanni in Galdo (Campobasso) si tornerà molto probabilmente alle urne tra quindici giorni, per eleggere il sindaco e il consiglio comunale. Le due liste hanno ottenuto le stesse preferenze: 241 voti.



**Cattaneo: Pd perde, Pdl tiene
crescono a loro spese Lega e Idv**

Pd e Pdl perdono consensi, che vanno dritti dritti verso i rispettivi alleati, Idv e Lega. È quanto emerge dall'elaborazione che l'Istituto Cattaneo di Bologna ha effettuato sui risultati delle europee. Il Pd, si legge, ha perso «oltre 4,1 milio-

ni di voti rispetto alle politiche del 2008 (-34%)», mentre «il Pdl conosce un arretramento di quasi 2,9 milioni di voti (-21%)». A ciò corrisponde una «buona prestazione» della Lega, che «tiene persino rispetto alle politiche dell'anno scorso (+97 mila voti, ossia +3%) e dell'Idv, che «aumenta del 53% persino rispetto al 2008».

→ **Per la Provincia** appare difficile la rincorsa di Divella, Schittulli in netto vantaggio

→ **Il risultato** alle elezioni europee fa sperare nel carisma del primo cittadino

Bari, sfida con rush finale tra Emiliano e Di Cagno

Doppia sfida nel capoluogo della Puglia per la Provincia e il Comune. Nel primo caso Divella deve inseguire Schittulli, mentre a Bari i giochi sembrano più aperti e c'è la sfida tra Emiliano e Di Cagno Abbrescia.

FEDERICA FANTOZZI

INVIATA A BARI
ffantozzi@unita.it

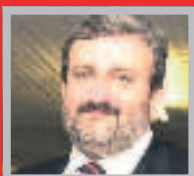
La lunga notte di Bari alterna alti e bassi. Una sconfitta e l'inseguimento di un miracolo. Il presidente uscente della Provincia Vincenzo Divella, perde con il candidato del centrodestra, il medico Francesco Schittulli, 44,5% contro 50,3%. Vittoria del PdL al primo turno: un risultato peggiore delle già non rosee previsioni della vigilia. Eppure, le comunali appaiono un'altra storia, con i primi numeri favorevoli al sindaco in carica Michele Emiliano contro lo sfidante Simeone Di Cagno Abbrescia sponsorizzato dal ministro Fitto. Cinquanta sezioni scrutinate: 50,8 contro 44,5%.

abbandonare i concittadini, e caso mai sogna il terzo mandato. «Non sono Fidel Castro - ride - ma sarò il nuovo Che». Eppure di Nichi Vendola, che in Puglia ha preso 100mila preferenze sfiorando il 7% con la sua lista e il 20% a Bari città, Emiliano dice con ammirazione: «Non voleva fare il leader, ha imparato a farlo». L'aspra tra i due è solida - il governatore pugliese nell'ultimo gremio comizio lo ha chiamato sul palco «ecco il nostro sindaco» - e proficua per entrambi: Vendola blinda la candidatura bis per la Regione l'anno prossimo, il sindaco prenota un passe-partout a sinistra. Anche con Russo Frattasi, l'avvocato-candidato Udc alleato con il movimento «Io Sud» di Adriana Poli Bortone uscita dal PdL egemonizzato dal ministro per le Regioni Raffaele Fitto, i rapporti sono buoni e l'alleanza è più di un'ipotesi.

Uomo cerniera tra politica e società civile, uomo di trincea, uomo di

Bari (Comune)

57 sezioni su 345



48,2%
MICHELE EMILIANO
Centrosinistra



46,4%
SIMEONE DI CAGNO
Centrodestra

Foto di Andrea Sabbadini



Bari Uno scorcio della città vecchia

EUROPEE IN PUGLIA

Del resto, il risultato delle Europee pugliesi, con le due coalizioni quasi appaiate (47,4% contro 47,3 a favore del centrodestra, sebbene il PdL al 43,2% abbia doppiato il Pd al 21,7%) lascia sperare e confidare nel carisma del sindaco sostenuto da una forte lista civica, nel voto disgiunto di una città il cui cuore, va detto, non batte certo a sinistra. Emiliano lo sa: il roccioso ex magistrato, già sindaco sceriffo, ha fatto una campagna a basso costo ostentatamente mirata «a rompere il muro delle oligarchie di partito». A partire dai manifesti: lui in primo piano che abbraccia un ex carabiniere, titolo: «Il sindaco». Senza nome né simboli. Il sottinteso è che non ce n'è bisogno: «Un partito senza leader non esiste - ragiona a proposito del Pd - Un partito non galleggia. Guardate Brown: il Labour affonderà finché non troveranno un nuovo Tony Blair». Sarà lui l'equivalente italiano? Prudentemente Emiliano non lo ammette: ha promesso a San Nicola, il patrono barese, di non

Vendola

Il governatore sostiene il candidato sindaco Pd

legge che sfida i dipietristi, il votatissimo De Magistris in primis, sul loro terreno, Emiliano ha fatto una campagna improntata al suo stile: un numero verde per gli amministratori di condominio bramosi di cancellare poster abusivi, 250 volontari under 25 che andavano porta a porta, una parete di 200 metri in periferia consegnata all'arte dei writers, un libretto stile «Novella 2000» con i risultati della sua amministrazione, l'arbitro Gianluca Paparesta nello staff, la candidatura di un capo ultrà che lui stesso aveva arrestato. A Fitto, il grande nemico che gli ha impedito la riapertura del teatro Petruzzelli, restaurato dal fuoco e bloccato fino al giorno del voto dalla mancanza dell'ultimo certificato ha mandato a dire: «Ho redento un ultrà, ce la farò pure con te». ❖